

In Italia aumentano i casi, mentre tutto il mondo vara nuove restrizioni

La pandemia non rallenta

ROMA

Da due mesi a questa parte non accenna a rallentare l'epidemia di Covid-19, che sta progressivamente "portando verso una pericolosa congestione degli ospedali". Nella settimana 8-14 dicembre, rispetto alla precedente, crescono di circa il 18 p.c. i nuovi casi e i decessi. "Sul fronte ospedaliero aumentano ancora i posti letto occupati da pazienti Covid: +17,9 p.c. in area medica e +11,2 p.c. in terapia intensiva. È quanto emerge dal monitoraggio della Fondazione Gimbe. Tuttavia, nelle ultime settimane "si è ridotta la percentuale di pazienti ricoverati in area medica e in intensiva rispetto ai positivi", grazie all'incremento delle terze dosi.

Israele, stop agli stranieri

Israele, nelle misure di contenimento di Omicron, ha prorogato fino alla mezzanotte del 29 dicembre il divieto d'ingresso nel Paese per gli stranieri. Ha anche confermato Gran Bretagna e Danimarca "Paesi rossi". Il Ministero della Sanità ha aggiunto alla "lista rossa": Francia, Spagna, Irlanda,

Norvegia, Finlandia, Svezia ed Emirati Arabi. È possibile - secondo i media - che presto anche gli Usa siano inseriti nella "lista rossa". Secondo le attuali regole, per gli israeliani di ritorno da questi Paesi - anche vaccinati - c'è l'obbligo di tampone molecolare prima della partenza e all'arrivo e la quarantena di 7 giorni.

Francia, restrizioni per gli arrivi da Gb

La Francia imporrà "drastiche" restrizioni ai viaggi da e per il Regno Unito nel tentativo di rallentare la diffusione della variante Omicron del coronavirus: lo ha reso noto il portavoce del governo, Gabriel Attal. "Attueremo un sistema di controlli drasticamente più rigido di quello che abbiamo già", ha detto Attal, sottolineando che i viaggiatori di ritorno dal Regno Unito avranno bisogno di un test antiCovid negativo effettuato meno di 24 ore prima della partenza (invece delle 48 ore attuali), dovranno sottoporsi a un periodo di quarantena e verranno imposti limiti ai viaggi nel Paese.

Spagna. Ok al booster per gli over 40

La commissione sanitaria responsabile delle decisioni sui vaccini in Spagna ha dato via libera alla somministrazione di una dose extra di vaccino anti-Covid per tutti gli over 40, così come per le persone che avevano completato il primo ciclo con una doppia dose di AstraZeneca. Lo rende noto un comunicato del Ministero della Sanità. Fino ad ora, la dose extra del vaccino era autorizzata per gli over 60 e per i circa due milioni di persone che avevano completato il primo ciclo con il monodose di Johnson & Johnson. Secondo la nota del Ministero, la commissione sanitaria sui vaccini ha raccomandato che si mantenga l'ordine d'età decrescente come criterio per somministrare le dosi extra.

Elisabetta II cancella il pranzo natalizio

La regina Elisabetta II ha cancellato un pranzo natalizio, nella famiglia allargata, a causa della grave situazione epidemiologica nel Regno Unito. Lo riferisce il Guardian ricordando che il Paese ha registrato il suo record assoluto di nuovi contagi: 78.610, mai così tanti dall'inizio della pandemia.



Un hub vaccinale a Barcellona, in Spagna



Peso: 27%